Questo volume, come ricorda Cristina Messa nell'introduzione, si presenta come uno strumento utile per arricchire le conoscenze sul Distretto Bicocca, rete di eccellenza che, da settembre 2016, ha iniziato ad operare attivamente e vuole essere un punto di riferimento per i cittadini e gli operatori (enti, fondazioni, aziende e comuni) dell'area Nord della Città metropolitana di Milano.

Ezio Marra analizza il dibattito scientifico e legislativo che ha portato alla costituzione delle città metropolitane. Il capitolo offre alcuni spunti di riflessione sul caso di Milano, che si sta attrezzando per diventare una Grande Milano policentrica.

Francesca d'Angella affronta i temi dell'offerta culturale e della competitività e dell'attrazione delle grandi aree urbane. Come esempi di buone pratiche vengono analizzati alcuni casi di rilievo nazionale e internazionale.

Davide Diamantini e Monica Bernardi riprendono i risultati di uno studio di fattibilità, basato su dati empirici, per la realizzazione di un distretto culturale nell'area nord/nord-est Milano realizzato da Fondazione Pirelli e Università di Milano-Bicocca (Centro Qua_si) tra il 2012 e il 2013.

Nunzia Borrelli e Francesca Vitali analizzano il caso dell'EUMM (Ecomuseo Urbano Metropolitano di Milano nord) che opera da tempo nel territorio di interesse del Distretto culturale Bicocca.

Chiude il volume il contributo, redatto da alcuni studenti del Corso di Laurea in Turismo e Comunità Locale dell'Università Bicocca, che presenta i risultati di una ricerca svolta con lo scopo di realizzare un project work di Destination Management per le aree omogenee Nord Milano e Adda-Martesana della Città Metropolitana di Milano.

DATI BIBLIOGRAFICI
Autori: Ezio Marra, Monica Bernardi, Nunzia Borrelli, Francesca D'angella, Davide Diamantini, Francesca Vitali, Gruppo Young D
Editore: Ledizioni
Pubblicato in: ottobre 2017
Collana: Esplorazioni Urbane
Formato: brossura, 140 p. – PDF in Open Access
ISBN: 9788867056576
Prezzo: 22 €

DISPONIBILE SU
torrossa
casalini full text platform